GIOVEDI 23 DICEMBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 12 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 N. 30[illegible]

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: [illegible] L. 0,75 - Finanziari, legali, [illegible] avvisi, concorsi, aste, comunicati [illegible] L. 1,50 - Necrologio L. 1,50 - [illegible] Giornale L. 3 - Tassa Governativa [illegible]

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-25 — I manoscritti non si restituiscono

In attesa del Consiglio dei Ministri

Per i servizi di P. S. - Comitato permanente del grano - I contributi corporativi - L'organizzazione degli studenti

ROMA, 22, notte (per telefono):

Come già è stato annunziato la prossima sessione del Consiglio dei Ministri — che si inizierà il 3 gennaio alle 10 — assumerà una notevole importanza per i problemi politico-amministrativi che saranno risolti. Uno degli argomenti degni di rilievo è quello concernente la riforma del personale di Pubblica Sicurezza. A questo proposito si rileva che le spese per i servizi della Sicurezza Pubblica autorizzate coi provvedimenti di recente pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno, tengono a dare razionale e definitivo assetto a questo delicato ramo dell'Amministrazione dello Stato. Il Governo, convinto della necessità di non turbare l'equilibrio del bilancio, ha anche deliberato altro apposito decreto, in corso di pubblicazione, per effetto del quale viene provveduto al finanziamento delle indicate spese, attingendo con giusta misura a cespiti direttamente connessi coi servizi della Sicurezza Pubblica (passaporti) ed aventi rapporto con attività, le quali oltrechè interessare l'ordine pubblico (esercizio di bevande alcooliche ecc.) trarranno dall'adozione delle iniziative di cui trattasi accresciuti vantaggi.

⁂

Si è riunito oggi a Palazzo Chigi, presieduto per la terza volta nel corso di meno di una settimana dal suo presidente on. Mussolini, il Comitato permanente del Grano. Erano presenti il vice-presidente on. Bastianini ed i membri prof. Brizi, comm. Bartoli, prof. Novelli, on. prof. Poggi, prof. De Cillis, prof. Strampelli, prof. Fileni, prof. Angelini; segretario il prof. Ferraguti.

Sono presentate al Capo del Governo proposte concrete in merito al problema del prezzo dei concimi chimici, fatto oggetto nei giorni scorsi di un profondo esame da parte del Comitato.

S. E. Mussolini ha poi accolto la proposta di asegnare un congruo numero di piccole vetturette alle Cattedre Ambulanti di Agricoltura ad ampia circoscrizione che si trovino in zone eminentemente granarie scarsamente servite da linee ferroviarie.

Oltre a varie altre proposte di carattere ordinario e a disposizioni intese a regolare l'azione di propaganda periferica nelle nuove provincie, furono sottoposti all'esame del Capo del Governo nuovi provvedimenti atti a favorire un maggior consumo del riso e ad estenderlo anche nell'Italia Meridionale.

La seduta, che si è iniziata alle ore 17, è terminata alle ore 18.

⁂

Il Consiglio dei Ministri si occuperà anche del disegno di legge relativo alle esazioni dei contributi per gli aderenti alle Confederazioni sindacali, e comprendente le norme sia per la misura dei contributi, sia per il controllo, la rateazione e le modalità del pagamento.

Con ogni probabilità saranno fissate speciali disposizioni per i datori di lavoro aderenti alle Confederazioni dell'agricoltura, dei trasporti terrestri e del commercio. Per queste categorie industriali il contributo da pagarsi sarebbe fissato come una complementare sull'imposta di ricchezza mobile. In proposito si stanno definendo opportune pratiche col Ministero delle Finanze.

⁂

In seguito alle recenti riunioni coi segretari politici e i direttorii dei gruppi universitari, l'on. Turati ha impartito disposizioni sul funzionamento interno e sulla organizzazione dei gruppi stessi. Secondo il nuovo ordinamento, gli studenti verranno divisi in gruppi, i quali avranno la loro sede nelle città dove esiste una Università. Per l'Italia meridionale potranno essere costituiti, nelle città dove non vi è Università, dei sottogruppi, i quali faranno capo ai gruppi più vicini. Anche nelle città di confine è autorizzata la formazione di nuclei universitari.

Si sono poi progettate la creazione di un'Opera nazionale universitaria, l'istituzione di una Corporazione degli universitari e la costituzione presso le sedi universitarie di comitati per l'incremento della educazione fisica.

Circa il problema assistenziale, l'on. Turati ha espresso l'avviso che debba essere attentamente studiato per poterlo impostare con nuovi criteri e con ampiezza di vedute. Circa la milizia universitaria, ha stabilito di proporre al Comando generale che ad essa vengano affidati quei compiti e quei servizi che più rispondono alle attitudini degli elementi dei quali essa è composta. Sono convenuti a Roma i rappresentanti dei principali comitati dell'Associazione del « Centro nazionale italiano » per un convegno privato. Dalle discussioni sono risultate riconfermate le caratteristiche ed i programmi coi quali l'Associazione sorse nell'estate del 1924 e si è anche unanimemente ritenuto che il suo compito e le sue funzioni non siano esaurite. In relazione a questo caposaldo si è riconosciuto che l'organizzazione dei cattolici nazionali non possa e non debba avere in alcun modo carattere di partito, raccogliendo essa semplicemente quei cattolici che, sul terreno politico, ritengono di dover essere apertamente nel regime e per il regime; che essa perciò non debba mirare alle masse: che pure restando naturalmente distinta dall'Azione Cattolica, debba però ritenere doveroso per i suoi soci di non disinteressarsi e di favorire anzi l'opera che l'« Azione » stessa svolge nel campo religioso e morale.

La riforma
dell'Amministrazione provinciale

ROMA, 22.

Ieri il Capo del Governo ha ricevuto il presidente della Federazione nazionale delle provincie gr. uff. Sileno Fabbri, presidente anche della Deputazione di Milano, il quale gli ha presentato un memoriale contenente voti e proposte circa la riforma dell'amministrazione provinciale, riforma che fu già in linea di massima approvata dal Consiglio dei Ministri e intorno alla quale lavorano ancora per la completa definizione i competenti uffici del Ministero dell'Interno.

Ci risulta che i punti essenziali della riforma proposta dalla Federazione si riassumerebbero così: anzitutto l'ordinamento provinciale dovrebbe conservare la sua fisonomia di ente amministrativo. Come tale la provincia dovrebbe essere organo di decentramento di funzioni dello Stato in quanto gli organi centrali di quest'ultimo non possono esercitare tali funzioni con pari agilità, utilità pratica ed economia di mezzi. Così si avrebbe una delega di funzioni all'amministrazione provinciale da parte dello Stato in quanto gli organi centrali di quest'ultimo non possono esercitare tali funzioni con pari agilità, utilità pratica ed economia di mezzi. Così si avrebbe una delega di funzioni alla amministrazione provinciale da parte dello Stato, e in modo speciale da parte di taluni Ministeri per determinati servizi ad esempio dal Ministero dell'Interno per tutta l'opera assistenziale dai LL. PP. per la manutenzione stradale, dalle Comunicazioni per il collegamento telefonico intercomunale, dalla Pubblica Istruzione per i provveditorati e l'insegnamento medio, tecnico, ecc.

Dato il principio informatore della delega delle funzioni che si proporrebbe, il Capo dell'amministrazione provinciale dovrebbe assumere il nome di Procuratore dello Stato. Il Procuratore e il viceprocuratore dello Stato dovrebbero venir nominati con decreti reali su proposta del Ministro degli Interni.

Viene inoltre considerata l'istituzione della Consulta provinciale a base corporativa. Essa dovrebbe avere attribuzioni soltanto consultive e verrebbe costituita da membri designati, a norma della legge 3 aprile, dalla Federazione sindacale provinciale. Farebbero poi parte di diritto della Consulta, i capi dei diversi uffici statali aventi funzioni corrispondenti a quelle della provincia: ingegnere capo del Genio civile, medico provinciale ecc.

Allo scopo di mantenere più diretto collegamento fra gli enti locali e lo Stato, viene proposta la istituzione presso il Ministero dell'Interno di un Consiglio Superiore degli enti locali che curerebbe il coordinamento nella azione degli organi centrali in materia di provvidenze riguardanti le provincie, i comuni, le Opere pie, si pronunzierebbe su tutti i problemi inerenti alla struttura, ai compiti e al funzionamento degli enti locali. Di questo Consiglio superiore, che sarebbe presieduto dal Ministro dell'Interno, farebbero parte oltre i rappresentanti dei vari Ministeri interessati il presidente della Confederazione generale degli Enti autarchici, il presidente della Federazione nazionale delle provincie e il Presidente dell'Opera nazionale della maternità e dell'infanzia.

Per la pacificazione nel Fascismo pistoiese

PISTOIA, 22.

Iersera alle ore 21, per iniziativa del prefetto Di Sanza, ha avuto luogo nel gabinetto prefettizio una riunione fra il Segretario federale Bozzi e il sindaco Ulivi con la Giunta municipale. Scopo della riunione era quello di procurare la pacificazione del Fascismo locale, che in seguito a cordiali e sincere dichiarazioni del Segretario federale si ritiene avverrà sicuramente. La riunione si è sciolta con massima soddisfazione e generale cordialità. Si ritiene che la pacificazione sarà raggiunta sotto gli auspici del Prefetto.

Pene pecuniarie convertibili in carcere

ROMA, 22.

Il Ministro delle Finanze ha presentato alla presidenza della Camera il seguente disegno di legge: « Convertibilità in pena restrittiva della libertà personale, a norma della legge ordinaria, e quando sia accertata la insolubilità del condannato, delle pene pecuniarie inflitte dagli Intendenti di Finanza in base al R. D. 25 marzo 1923 N. 797 ».

Personalità ricevute dal Primo Ministro

ROMA, 22.

Il Capo del Governo ha ricevuto in udienza privata il gr. uff. Beppe Ravà presidente dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie il quale a nome dei comitati per le Piccole Industrie gli ha offerto un'artistica targa balzata nel suo opera pregevolissima dello scultore Franco e del maestro d'arte Buzzan di Venezia.

S. E. Mussolini, che ha gradito moltissimo il dono, si intrattenne in lungo e cordiale colloquio col gr. uff. Ravà che informò il Primo Ministro dell'azione iniziata dall'Ente nazionale nel campo della produzione, del commercio e del credito nonchè degli accordi intervenuti fra l'Ente e gli altri organismi che in compi affini svolgono un'azione parallela ad esso.

S. E. il Capo del Governo oggi alle ore 12 ha ricevuto in udienza particolare l'on. Broccardi, Podestà di Genova, che lo ha intrattenuto sulle maggiori questioni che riguardano la città. Il Capo del Governo si è vivamente interessato all'esposizione fattagli dall'on. Broccardi e gli ha dato affidamento per una favorevole soluzione dei diversi problemi esaminati. L'on. Mussolini accomiatando l'on. Broccardi lo ha incaricato di porgere il suo saluto alla cittadinanza genovese.

Il Capo del Governo ha pure ricevuto al Viminale il comm. Calzabini, Presidente dell'Istituto delle Case popolari di Roma che lo ha informato delle attuali condizioni degli alloggi della capitale mettendo in particolare rilievo la necessità di misure atte a fronteggiare la situazione che i numerosi sfratti seguiti ancora in corso rendono specialmente penosa.

S. E. Mussolini ha attentamente ascoltato la relazione del comm. Calzabini ed ha assicurato il Presidente dell'Istituto del più benevolo ed efficace interessamento del Governo all'ardua questione della cui importanza S. E. si era reso perfettamente conto. Il Capo del Governo ha infatti oggi stesso provveduto alla nomina d'una speciale Commissione che sarà presieduta per espressa delega da S. E. il Sottosegretario per la Presidenza e Interno e composta dal Prefetto di Roma, dal Segretario del Governatore, del Procuratore del Re, del comm. Calzabini e di un funzionario del Ministero dei LL. PP. in rappresentanza della Commissione di vigilanza sulle case popolari ed economiche.

La Commissione inizierà immediatamente i suoi lavori che dovranno esser ultimati entro brevissimo termine.

S. E. il Capo del Governo ha avuto occasione di vedere alcuni cartoni del pittore abruzzese Basilio Cascella riproducenti la Madonna del Grano. Il Capo del Governo ha ammirato vivamente la bella suggestiva allegoria ed ha inviato al quale ha fatto pervenire una calda espressione di compiacimento.

Quest'oggi l'on. Renato Ricci che è stato ricevuto a Palazzo Chigi da S. E. il Capo del Governo, ha presentato al Duce un magnifico ed artistico album che gli Avanguardisti di Carrara gli hanno offerto con la firma di migliaia di cittadini. S. E. Mussolini, che ha gradito moltissimo l'omaggio, ha incaricato lo on. Ricci di esprimere il suo cordiale ringraziamento ed i sensi della sua benevolenza a questa gente operosa e devota al Regime.

« L'Italia e il Mediterraneo »

PIACENZA, 22.

Iersera nel Teatro Municipale, alla presenza di tutte le autorità e di gran de folla l'on Orazio Pedrazzi ha tenuto, sotto gli auspici dell'Opera Bonomelli, una conferenza sul tema « L'Italia e il Mediterraneo » prospettando esaurientemente il problema emigratorio e la sua soluzione per la maggiore grandezza d'Italia.

38 avvocati esclusi dall'esercizio professionale a Roma

ROMA, 22.

Stamani alla Corte d'Appello si è svolta la cerimonia per il giuramento degli avvocati e dei procuratori, prescritto dalla nuova legge professionale. Hanno prestato giuramento, tra gli altri, il senatore Barzilai, il prof. Ugo Rocco, fratello del Guardasigilli, il consulente legale della Banca d'Italia gr. uff. Sansoni e l'avv. Romualdi. Sono stati esclusi dal giuramento, e cioè privati del diritto di esercizio della professione forense, 38 avvocati, 26 dei quali per ragioni morali e per precedenti penali ed altri per ragioni politiche. Il provvedimento di esclusione ha colpito coloro che riportarono condanne per reati politici e diedero ripetute e non dubbie prove della loro avversione alle istituzioni ed al Regime. Detti provvedimenti della Commissione Reale hanno riscosso il plauso dei fascisti e sono stati favorevolmente commentati al Palazzo di Giustizia.

Concorso per il posto di Direttore dell'Ospedale di Derna

ROMA, 22.

E' indetto per conto del Governo della Cirenaica, un concorso per titoli al posto di direttore dell'ospedale di Derna. Al vincitore del concorso sarà corrisposto lo stipendio annuo di L. 15.000 più una indennità coloniale di pari somma, oltre l'indennità caroviveri nella misura stabilita e fin quando avrà applicazione nel Regno per i funzionari governativi. Gli sarà inoltre corrisposto l'alloggio gratuito. Le domande di ammissione dovranno esser presentate non oltre il 31 gennaio prossimo al Ministero delle Colonie (Direzione generale Africa Settentrionale) corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante non ha ancora oltrepassati i 50 anni;

b) certificato generale rilasciato dall'ufficio del Casellario giudiziale;

c) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica e di idoneità al servizio in Colonia;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia;

f) tutti gli altri documenti riguardanti servizi ed incarichi espletati dallo aspirante.

Friulani vincitori di premi sui libretti postali di risparmio

ROMA, 22.

Si continua oggi nel palazzo delle Casse di Risparmio postali, a Piazza Dante, la estrazione dei premi dovuti per l'anno 1925 ai titolari di libretti con credito non inferiore a L. 2000. I premi di lire 10 mila ciascuno erano trentotto e quelli di L. 5000 venti. Tra questi ultimi troviamo vincitori i titolari dei seguenti libretti riguardanti la nostra provincia: Libretto N. 1047-66-178 dell'Ufficio di Arta (Carnia) — Libretto N. 600-66-80 dell'Ufficio di Montenars.

Un Commissario straordinario dai C. C. Veterani e Reduci

ROMA, 22.

In seguito alle dimissioni presentate dal Consiglio Direttivo del Comitato Centrale dei Veterani e Reduci il Prefetto della Provincia di Roma ha affidato al generale di Corpo d'Armata gr. uff. Arturo Nigra l'amministrazione del Comitato stesso in qualità di commissario straordinario.

Vivo fermento in Germania per l'assoluzione dell'ufficiale francese

La protesta dei giornalisti tedeschi

BERLINO, 22.

Il «olff Bureau» riceve da Landau (Palatinato)

I giornalisti tedeschi riuniti a Landau in occasione del processo Rouzier, riferendosi alla loro presenza durante l'intero processo, hanno inviato a Briand un telegramma nel quale, in piena concordanza, protestano solennemente contro l'assoluzione del luogotenente francese Rouzier e contro la condanna degli imputati tedeschi, dichiarando che la assoluzione di Rouzier è una grave offesa al senso di equità del popolo tedesco e dell'intero mondo civile.

LANDAU (Palatinato), 22.

Gli avvocati e gli accusati tedeschi nel processo Rouzier hanno dichiarato che interporranno appello contro la sentenza pronunziata.

Indignati commenti della stampa

Tutti i giornali berlinesi senza distinzione di partito, manifestano indignazione per la sentenza emessa dal Consiglio di guerra francese a Landau.

Il «Local Anzeiger» afferma che la sentenza farà vibrare all'unissono tutti i cuori tedeschi.

Lo «Kreuze Zeitung» dice: «E' così dunque che si presenta Locarno nella pratica »?

La «Deutsche Tageszeitung» scrive: «Non dimenticheremo la sentenza di Landau allorchè i francesi cercheranno nuovamente d'indurci in errore con promesse».

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» osserva che il giudicato che pone in libertà un assassino e condanna le sue vittime al carcere costituisce un oltraggio ai sentimenti di diritto di tutti gli uomini.

La «Wossische Zeitung» osserva che l'abilità della Francia di cui il tenente Rouzier parlò dinanzi al Consiglio di guerra non sarà ristabilita che allorquando l'ultimo Rouzier avrà lasciato il suolo tedesco.

Il «Berliner Tageblatt» mette in rilievo che gli sforzi dei diplomatici rimarranno vani sinchè si permetterà agli ufficiali che si sentono conquistatori di controbilanciare la loro politica.

Il «Worwaerts» così come la maggior parte degli altri giornali insiste sulla necessità di far cessare l'occupazione del territorio tedesco aggiungendo che sino a quando l'occupazione continuerà si correrà il rischio che simili incidenti e simili sentenze creino un abisso che la maggioranza schiacciante dei due Paesi cerca di far sparire.

Tutti i commenti dei grandi giornali tedeschi di provincia concordano completamente con quelli della stampa berlinese. I giornali della Renania condannano con particolare asprezza la sentenza del Tribunale militare francese che assolvè il tenente Rouzier rilevando l'atteggiamento pacifico dimostrato sempre dalla popolazione tedesca dei territori occupati.

La «Koelnische Zeitung» soggiunge che la continuazione dell'occupazione compromette il disarmo morale che appunto la Francia ha sempre dichiarato indispensabile.

La «Frankfurter Zeitung» scrive: «Con questa sentenza l'occupazione francese ha pronunciato il proprio verdetto. La spaventosa sentenza significa il trionfo della parzialità nazionalista, ora si dovrà manifestare che cosa sia la Europa rinnovellata. L'indignazione internazionale contro la sentenza ignominiosa deve giudicare il Tribunale militare francese».

Tutto questo risentimento tedesco è provocato dal fatto seguente: Il tenente Rouzier uccise, come si ricorderà, la notte del 26 settembre scorso, il tedesco Muller e ferì gravemente tale Matthes con cui era venuto a diverbio nelle strade oscure di Germersheim, dopo una serata passata in un locale da ballo. Il commissario francese di accusa, che ha qualificato il Rouzier « un cavaliere della frusta », ha elevato contro di lui la accusa di assassinio e il processo è stato seguito in Germania con interesse vivissimo. Ora il verdetto pronunciato ieri sera ha mandato assolto il Rouzier e ha condannato cinque tedeschi che parteciparono o assistettero al diverbio a pene varianti dai sei mesi ai due anni di reclusione. La pena più grave ha colpito il tedesco Matthes che si trova tuttora all'ospedale di Eidelberg.

Le rimostranze dell'Ambasciatore germanico

BERLINO, 22.

I giornali del pomeriggio annunciano che l'ambasciatore tedesco a Parigi Von Hoesch è già stato incaricato di fare le sue rimostranze presso il Governo francese per esaurire tutte le possibilità giuridiche processuali nei riguardi della sentenza del tribunale militare francese di Landau.

Notizie da Coblenza informano che il Commissario del Reich per i territori occupati, ambasciatore Langewerth von Simmern, ha oggi, dinanzi ad un rapdelle truppe di occupazione francese, messo in rilievo la profonda indignazione della popolazione dei territori occupati, esprimendo la preoccupazione che la nuova sentenza del tribunale militare francese potrebbe in maniera deplorevole compromettere la politica di intesa iniziata a Locarno.

Il Ministro per i territori occupati, intervistato da un rappresentante del «Wolff Bureau» ha dichiarato che la sentenza insopportabile spoglia la popolazione dei territori occupati, di ogni diritto ed ha messo in rilievo l'assoluta necessità del ristabilimento della completa sovranità tedesca sul Reno, esprimendo la speranza che le autorità francesi faranno di tutto per riparare l'iniqua sentenza del tribunale militare francese.

Stresemann sospende il suo viaggio

BERLINO, 22.

Stresemann, per un riguardo alla situazione politica, non inizierà ora il viaggio che aveva progettato dietro consiglio medico. Anche il viaggio ad Oslo per la consegna del premio Nobel per la pace sarà rinviato.

La crisi jugoslava

BELGRADO, 22.

Davidovitch ha restituito questa sera al Re il mandato che gli era stato affidato per la formazione del Gabinetto. Le consultazioni del Sovrano sono state riprese.

Gemona con riverente commozione ha ricevuto la Salma dell'illustre suo figlio

I solenni funerali dell'Ammiraglio Simonetti

Altre manifestazioni di cordoglio

GEMONA, 22.

Sono continuate ieri e oggi le manifestazioni di cittadino cordoglio per la morte dell'Ammiraglio Simonetti, Capo dell'Armata Navale d'Italia.

Stamane le Scuole elementari del Comune hanno tributato il loro commosso e deferente omaggio al grande concittadino. Alle ore 9 il Direttore didattico signor Italo Bosello ha raccolto nel cortile della Scuola tutte le scolaresche del Capoluogo per annunciar loro l'irreparabile lutto che ha colpito Gemona non solo ma tutta l'Italia con la morte dell'illustre concittadino immaturamente strappato alla Marina italiana di cui era Capo autorevolissimo e alla terra natale che Egli tanto amava e nella quale soleva trascorrere ogni anno il breve periodo del suo riposo. Invitò i bambini a ricordarlo con riverenza e ad onorarne la memoria con la bontà dell'animo e seguendo la via del dovere. La scolaresca che tanto aveva sentito parlare del grande Marinaio, ascoltò commossa la rievocazione di Lui e rese il saluto alla bandiera scolastica abbrunata.

Altra cerimonia di ricordanza e di omaggio al valoroso Ammiraglio si svolse ad opera dei loro preposti, tra le Giovanette Italiane ed i Balilla. E da essi fu trasmesso alla famiglia Simonetti il seguente telegramma:

« Balilla e Piccole Italiane, futura forza Italia, piangono perdita grande nocchiero — Bellomia - Rossini ».

Tutte le Associazioni locali hanno pubblicato manifesti di cordoglio per la dipartita dell'illustre gemonese con invito ai propri soci a partecipare ai funebri.

L'estremo omaggio

Stamane, alle ore 9.50, è giunta in questa stazione ferroviaria la Salma del compianto Ammiraglio Simonetti.

La sua città natia veste le gramaglie. Tutti i negozi sono chiusi e insegne di lutto sono affisse alle porte delle case. Ovunque tricolori abbrunati; dal volto di tutti traspare una grande commozione.

Si ricordano episodi significativi della sua grande semplicità, della sua bontà d'animo, del suo valore e della sua modestia, qualità proprie delle vecchie famiglie friulane.

La costernazione è generale.

A ricevere il feretro si recarono le autorità locali, il Commissario prefettizio dott. cav. Liberale Celotti, i membri del Direttorio, la Milizia, una rappresentanza di ex Combattenti, rappresentanze delle associazioni locali.

Contrariamente a ciò che era stato predisposto, anzichè nell'Aula Magna municipale, fu improvvisata la camera ardente nella sala di prima classe della stazione.

La salma, avvolta nel tricolore, fu tolta dal carro ferroviario ed ivi posta tra un olezzo di fiori e innumerevoli corone. Sulla bara furono poste le corone della Consorte nobildonna Alina e quella del Capo del Governo e il cuscino recante le insegne, le onorificenze e le medaglie meritate durante la brillante carriera.

La Milizia locale, alcuni marinai in congedo, ex combattenti, fascisti, attesero al trasporto ed alla guardia di onore.

Tra le corone, che sono quasi un centinaio, notiamo, oltre le già dette, quella della Famiglia del signor rag. Giuseppe De Carli, segretario politico del Fascio, dei nipoti Bonfadini, dei cugini Barnaba, di molti altri congiunti, della Provincia del Friuli, del Comune di Udine, del Comune di Gemona, del Fascio di Gemona, dei Combattenti di Gemona, dello Stato Maggiore dell'Armata, della 35ª Legione Lunense M. V. S. N., della R. Marina di Spezia, del Comando e Ufficiali R. Esploratore «Venezia», del Fascio di Pisa, del Ministero della Marina, del Capo di Stato Maggiore della R. Nave « Cavour », dell'Associazione Nazionale Combattenti di Pisa, degli Ufficiali in congedo e del Presidio di Pisa, del Comando della Divisione di battaglia, della Marina francese, della 90ª Legione M. V. S. N., del Comando e Ufficiali della nave « Giulio Cesare », della nave « Duilio », della Direzione siluranti, della Divisione sommergibili, della seconda Divisione esploratori.

Molte e molte altre sono le corone di cui accatastate come sono non riusciamo a decifrare le iscrizioni.

Contrariamente alle prime disposizioni, i funerali si sono svolti oggi alle 15.

Nel pomeriggio tutte le associazioni locali stanno raccogliendo i propri soci, molte rappresentanze di Fasci, di Comuni, di Combattenti, di scuole con bandiera, giungono da Udine e dai vari centri della Provincia e si vanno riunendo a Porta Udine donde muove il corteo.

Fra le autorità notiamo l'Ammiraglio Rotta, il Prefetto comm. Iraci, il Viceprefetto Dalena, il Commissario della Provincia cav. uff. Oriolo, il Commissario del Comune di Udine comm. Caveri, l'on. co. Gino di Caporiacco, il Segretario generale della Provincia co. Giuliano di Caporiacco, il Console co. Elti Giandaniele di Rodeano, il colonnello degli Alpini cav. Rossi, il Consigliere di Prefettura ex Commissario di Gemona cav. uff. dr. Giuseppe Castelani, il Commissario di Gemona cav. Celotti, i Podestà di vari Comuni ecc.

Le autorità ed i presidenti delle associazioni si recano alla stazione a prendere la salma che viene messa su una carrozza di prima classe. Segue una autocarrozza ricolma di corone, indi una lunga fila di corone portate a mano dagli alunni del Laboratorio « Mussolini ».

Il feretro giunge all'imbocco di Porta Udine. Una commozione indicibile invade tutti ed il silenzio è rotto dai singhiozzi.

Si forma il corteo interminabile, diretto dal segretario capo del nostro Comune cav. Rossini.

Il campanone del Castello suona a distesa per rendere onore all'Illustre Figlio di Gemona.

Fanno ala lungo le vie cittadine i bambini delle scuole elementari i quali, rigidi sull'attenti, al passaggio del feretro porgono il saluto romano, dietro di essi molto popolo a capo scoperto.

Il corteo, che non ha termine, passa per la città diretto al cimitero nel seguente ordine:

Pompieri in alta uniforme — Milizia — Balilla — Giovanette Italiane — rappresentanze delle scuole elementari — Scuole Professionali — Esploratori — alunni del Collegio Stimmatini — Confraternita di S. Rocco col Cristo — una lunga fila di corone fra cui subito prima della bara quella del Duce portata a mano da due militi del manipolo locale, la carrozza delle corone, magnifica corona della Provincia del Friuli e quella del Comune di Udine, uno splendido fascio in fiori della Sezione locale, la Banda della « Pro Glemona », che suona meste marce, il clero al completo con i frati del Santuario.

Subito dopo la bara, scortata da un picchetto di carabinieri in alta uniforme, dalla Milizia, da marinai in congedo, da fascisti ex combattenti.

Reggono i cordoni il Prefetto della Provincia comm. Iraci, l'ammiraglio Rotta, il Commissario Oriolo, il Commissario di Gemona cav. Celotti, il Commissario di Udine comm. Caveri, il membro del Fascio signor Ezio De Carli.

Dietro il feretro, i congiunti De Carli, Simonetti, Barnaba, Bonfadini, la co. Felicita Elti, le autorità della Provincia e della nostra città, il Fascio di Gemona, il Comune, le associazioni con vessilli, Società Operaia, Pro Glemona, Combattenti, Mutilati, Vedove di Guerra, Fascio femminile, Associazione Alpini, Tiro a Segno, Patronato Scolastico, Sindacato Magistrale, Associazione Ferrovieri Fascisti, Fasci, Sezioni Combattenti, Mutilati, rappresentanze dei Comuni di Buia e Osoppo con la bandiera del 1848, di Artegna, di Magnano, di Montenars, di Venzone, di Chiusaforte, di Moggio, di Resiutta e di altri che non facciamo in tempo ad individuare.

Il popolo di ogni età e categoria chiude l'imponente corteo.

Al Camposanto, dopo le esequie, la venerata Salma dell'illustre concittadino viene calata nella tomba della nobile famiglia Simonetti.

Per rispettare la volontà dell'Estinto non viene pronunciato alcun discorso.

La commozione è intensa. La grandiosa e triste cerimonia ha fine al tramontare del sole. Tutte le fronti sono chine.

Il ricordo dell'ardito Nocchiero sarà inobliabile ed i gemonesi sapranno sempre ricordare degnamente la sua memoria.

CRONACA PROVINCIALE

Da TOLMEZZO
Per il Prestito del Littorio

(22). — Presso la Banca Carnica: Cara cav. uff. Gavino L. 1000 — Bosio col. Zanino, 1000 — Museo Carnico, 500 — Panpanini cav. uff. Camillo, 1800 — Paschini Giacomo, 300 — Paschini Ermenegildo, 200 — Marini Giuseppe, 100 — De Marchi cav. Lino, 5000 — Cescutti Luigia, 5000.

Presso l'Istituto Carnico di Credito, Recapito Lauco, Latteria Sociale di Trava L. 500 — Cadore Antonio, 200 — Fedrigo Michele, 200 — Palma Francesco, 800 — Krana Giacomo, 1000.

Hanno sottoscritto per una cartella di L. 100 ciascuno i seguenti: De Colle Giuseppe, De Colle Luigi, De Colle Carlo, De Colle Leonardo, Krana Leonardo, Concina Giovanni, Crovatti Giovanni, Zuliani Giovanni, Concina Davide, Ceconi Leonardo, Concina Giov. Battista, Concina Pietro, Concina Leonardo, Concina Elena, De Colle Maddalena, De Colle Luigi fu Giovanni, Tomat Osvaldo, Concina Luigi, Zuliani Giovanni fu Luigi, don Giacomo Candido, Fosutti Romano, De Caneva Emilio, Zanier Luigi, Verona Vincenzo, Verona Domenico, Spilotti Francesco, Spilotti Marco, Fratelli Tomat fu Giacomo, Zuliani Giuseppe, Tomat Cesare.

Recapito Tolmezzo: Cortolessi Luigi L. 500 — Fumi Silvio, 100 — Piller Romer Daniele, 100 — Cattarussi Erminio, 500 — Rainis Giacomo, 100 — Clama Daniele, 100 — De Colle Daniele, 100 — Candotti Erminio, 500 — Della Pietra Amadio, 100 — Casali Antonio, 100 — Geremia Giovanni, 100 — Geremia Luigi, 100 — Noce Giuseppe, 100 — Gervasio Lepre, 100 — Buttorino Alfonso, 100 — Stradino Antonio, 100 — Benedetti Silvio, 100 — Zuan Giuseppe, 100 — Pivotti Pietro, 100 — Del Bianco Renato, 100 — Zach Giuseppe, 100 — Fabbro Giovanni 100 — Morocutti Guerrino 500 — Nazzi De Colle Cesira, 500 — Veritti Cloris 300 — Cusina Paolo, 100 — De Campo Vittorio, 100 — Leore Romano 200 — Billiani Giacinto, 100 — Jessi Ciro, 500 — Morocutti Guerrino, 500.

Processionaria del pino

Il Sindaco del Comune di Tolmezzo comunica che per disposizione del R. Prefetto di Udine emanata con circolare 6 marzo in osservanza all'art. 3 del Decreto ministeriale 26 maggio c. a. si invitano i proprietari di boschi a provvedere entro il 31 corrente, a proprie spese, alla distruzione della processionaria del pino.

Trascorso detto termine improrogabile, la distruzione del parassita verrà eseguita d'ufficio dalle autorità forestali a carico degli inadempienti e ritardatari in conformità a quanto prescritto in legge. Ciò senza pregiudizio delle penalità in cui quelli fossero incorsi.

Il giuramento degli avvocati

Giorni fa, in Tribunale, nell'aula delle udienze si è svolto il rito del giuramento degli avvocati, secondo le disposizioni emanate dal Governo sull'ordinamento degli Avvocati e Procuratori.

Gli avvocati prestarono giuramento nelle mani del Presidente cav. uff Camillo Panpanini.

Il giuramento, previa lettura della formula, procedette per ordine di anzianità.

Da SPILIMBERGO
Calmiere

In questi giorni è andato in vigore il seguente calmiere pubblicato a cura di questo municipio:

Pane in forme del peso da 150 a 200 grammi al Kg. L. 2.55 — Pane in forme inferiori a 150 grammi, 2.70 — Piccole forme (pane di lusso), 3.30 — Piccole forme pane con uvette con burro e con olio, 3.60 — Carne di bue in buono stato di nutrizione, 8.50 — Carne di bue (parte scelta), 9.00 — Vacca in buono stato di nutrizione, 7.00 — Vacca (parte scelta) 7.50 — Vitello 8.50 — Vitello (parte scelta) 9.00 — Carne di bassa macellazione, 5.00 — Carne di maiale (braciuole), 9.50 — Carne di maiale (costole), 8.50 — Galline, polli, tacchini, anitre (peso vivo) 8.00 — Zucchero cristallino 7.20 — Zucchero raffinato pile 7.50 — Farina di granoturco bianca e gialla 1.30 — Pasta tipo Napoli e Bologna 3.60 — Pasta comune 3.30 — Pasta vera Napoli lusso 4.50 — Riso camolino extra 2.40 — Riso camolino corrente 2.20 — Olio di oliva purissimo L. 11 — Olio di oliva di seconda qualità 9 — Olio miscellato 9 — Olio semi prima marca 7.70 — Olio semi seconda marca 7.50 — Caffè Santos 27 — Caffè Minas 25.50 — Lardo di prima qualità 9.50 — Lardo di seconda qualità 9 — Strutto 9 — Conserva pomodoro doppio conc. in scat. 4.50 — Conserva pomodoro sciolta 5 — Stoccafisso latteria fresco comune 11.50 — Fagioli scritti nostrani 2 — Patate 0.70.

La vendita della carne dichiarata di bassa macelleria deve essere effettuata unicamente sulla piazza del mercato.

Da MORTEGLIANO
Per il Prestito del Littorio

(D. C.). — Il Comitato locale per il Prestito del Littorio, composto dei signori G. Pinzani, Mons. Paleso, G. Meneghini, G. Pravato, dott. C. Presacco, V. Tomada, F. Vesca, V. Mareschi, M. Pascutti, L. Varmo, P. Turello, F. Barbina, dopo aver indirizzato ai singoli cittadini un invito personale, ha fatto affiggere il seguente manifesto di propaganda:

« Cittadini! Il Governo presieduto da S. E. Benito Mussolini, dopo aver provveduto per l'assestamento del bilancio statale e la liquidazione di tutti i gravosi impegni residuati della guerra, chiama a raccolta la Nazione per la rivalutazione della moneta, certo di perseguire così il maggiore benessere dell'Italia tutta e più particolarmente delle classi più umili. Esso chiede ad ogni cittadino, e specialmente al piccolo risparmiatore, una prova di fiducia che si risolve in un aiuto tangibile: chiede che attraverso il Prestito del Littorio siano portati alla Cassa dello Stato tutti i risparmi per poterli poi ridistribuire alle industrie sane e redditizie, fonti di prosperità per la Nazione e primieramente per le classi lavoratrici.

Ogni cittadino deve sentire la necessità e l'orgoglio di partecipare secondo i propri mezzi alla formazione della prosperità della Patria, ricordando i sacrifici ben maggiori di coloro che la Patria stessa ci lasciarono libera e grande.

Cittadini! Sottoscrivere al Prestito del Littorio, oltre che essere una prova di amore alla Patria, è una operazione finanziaria vantaggiosa in quanto permette di ritrarre dal capitale investito un interesse notevole. Nessuno dunque diserti la nobile gara e sappia che anche le piccole quote, se numerose, possono dare benefici insperati. Le filiali locali della Banca del Friuli e della Banca Cattolica sono autorizzate a ricevere le sottoscrizioni.

Il Comitato pubblicherà settimanalmente le somme sottoscritte ».

I PREZZI DEL CALMIERE

L'autorità municipale ha fissato per i generi commestibili i seguenti prezzi: Riso camolino extra al Kg. 2.50 — Riso camolino corrente al Kg. 2.10 — Pasta di Napoli e Bologna al Kg. 3.70 — Pasta alimentare comune al Kg. 3.50 — Zucchero cristallino al Kg. 7.30 — Zucchero raffinato al Kg. 7.50 — Olio di seme di prima marca al litro 7.80 — Olio di seme di seconda marca al litro 7.50 — Olio di oliva 12 — Lardo e strutto nostrano al Kg. 9.000 — Conserva di pomodoro doppio concentrato 4.75 — Stoccafisso Hammerfest 6.00 — Formaggio di latteria fresco 12 — Caffè Minas corrente (crudo) 26 — Fagioli screziati comuni L. 1.80 — Fagioli Carnia, 3.10 — Carne bovina di prima qualità 8.50 — Carne bovina di secon adqualità 6.50 — Carne bovina di bassa macellazione 5.00 — Carne suina fresca 8.50 — Salsicce fresche 11.50 — Cotechino fresco 10 — Pane in forme superiori a 120 grammi al Kg. 2.60 — Pane in forme inferiori a 120 grammi al Kg. 2.80.

AL TEATRO NAZIONALE

E' tornata fra noi, dopo qualche tempo, la Compagnia di operette e di varietà Angelos e Fiori per dare al nostro Nazionale un corso di recite nuove per Mortegliano.

Data la popolarità che gode in questo paese la Compagnia Angelos e Fiori, ora arricchita di nuovi elementi, troverà senza dubbio ad applaudirla un pubblico scelto e numeroso. E noi glielo auguriamo dando ad essa il nostro benvenuto.

Da MORUZZO
Funebri Angelo Del Fabro

(22). — Oggi ebbero luogo a S. Margherita i funebri del camerata Angelo Del Fabro di Brazzacco, strappato alla sua famiglia ed a quella delle locali Sezioni Combattenti e Fascisti, quasi improvvisamente, dopo brevissimi giorni di malattia coraggiosamente sopporta a.

I funebri riuscirono ben degni di lui e della famiglia cui apparteneva. Egli con la sua dipartita lascia nel dolore non solo congiunti e parenti ma lascia un solco non facilmente colmabile nelle Sezioni di Moruzzo Combattenti e Fascisti. Servì la Patria per molti anni in pace ed in guerra, partecipò a vari combattimenti sul Carso e specialmente a Monte Sei Busi e si congedò sottufficiale dopo aver contratto al fronte gravi malattie. Nel dopo-guerra non volle immischiarsi nelle eccentriche leghe bolsceviche ma contribuì alla fondazione del Fascio e si iscrisse alla Combattenti servendo ancora, fino a pochi giorni fa, la causa del Partito e del Governo, nulla mai chiedendo alla Patria ed al Fascismo.

Alle 10 antimeridiane convengono alla piazza di Almicco molte autorità, rappresentanze con bandiere, e popolo dalle varie borgate e comuni limitrofi, mentre la salma giunta da Udine è seguita dai fratelli prof. tenente Pietro, Ireneo e parenti tutti.

Accanto al monumento ai Caduti, dopo che il Segretario del Fascio co. Luciano del Torso ed il Presidente dei Combattenti tenente dr. Giovanni Gropplero porsero al camerata Estinto affettuose e fraterne parole di saluto, si forma un lungo corteo in prevalenza combattenti e fascisti del Comune, da Martignacco, Pagnacco, Colloredo ecc.

Il mesto corteo si avviò silenzioso e commosso per la serpeggiante via del Forte alla Chiesa parrocchiale di S. Margherita. La banda di Plaino col distinto maestro signor Lirussi rende con le sue note funebri più solenne e severa la cerimonia.

Alla rinfusa notiamo tra le numerose corone quella della moglie e bambini, dei fratelli Pietro e Ireneo, degli zii, dei cugini del Fabro, Merluzzi, Morelli, Cecconi, famiglia Cappelletto, cognato, quella della Sezine Combattenti e del Fascio locale al camerata, e numerose altre.

Inviarono rappresentanze con bandiera le Sezioni Combattenti e Fasciste di Martignacco, Pagnacco, Colloredo ecc., la Società Operaia di M. S. di Pagnacco. Fra gli intervenuti che non ci sentiamo di poter enumerare molti i combattenti giunti dalle borgate vicine e fuori comune.

Dopo le esequie celebrate dal sacerdote prof. Florida assistito dal clero locale, il corteo si ricompose e si avvia al cimitero ove porta l'ultimo saluto l'esercente Ceccarelli mentre la banda intona l'ultimo addio al camerata intonando tra viva commozione l'inno del Piave e Giovinezza.

Cengio.

Da OSOPPO
Prestito del Littorio

(22). — Comunichiamo con piacere che la Sezione ex Combattenti di Osoppo ha risposto magnificamente col suo solito slancio patriottico all'appello del Governo per il Prestito del Littorio.

Per mezzo dell'Istituto Nazionale della Cooperazione la Sezione ha così sottoscritto la somma di L. 500. Il suo presidente dott. Valentino Morandini, lire 500 — Il vicepresidente Gregorio Rossi, 100 — I consiglieri Mattia Blasoni, Giuseppe Miani, Umberto Trombetta, Silvio Venchiarutti, Giacomo Cessasola e Pietro Cesani L. 100 ciascuno — Il rappresentante federale signor Biagio Valentino Trombetta, 200 — Complessivamente la sottoscrizione ha così raggiunto la somma di L. 1800 che si prevede possa essere ancora aumentata.

Da PORDENONE
Riunione del Direttorio

(22). — Ieri martedì si è riunito per una importante seduta, il Direttorio del Fascio pordenonese. Tutti i membri erano presenti meno il vice segretario federale dei Sindacati signor Alceo Castellani assente giustificato.

Presiedeva il conte dott. Arturo Cattaneo che, dopo aver trattato alcuni argomenti attinenti all'organizzazione interna, ha constatato come la sottoscrizione al Prestito del Littorio proceda in modo soddisfacente. Ha affermato la necessità che il concorso di tutti i cittadini nel compimento di questo dovere si intensifichi affinchè Pordenone possa conservare il suo primato patriottico e fascista.

Constatato come proceda con alacrità e ottimi frutti l'organizzazione sindacale nella nostra zona, ha deciso di intensificare la sua opera di propaganda e di fiancheggiamento a quella del signor Castellani.

Il signor Della Flora, fiduciario del gruppo rionale di Torre, ha riferito sull'avvenuta costituzione di quella sottosezione Balilla e di quel gruppo avanguardista.

Il Direttorio ha plaudito all'opera del Triumvirato di Torre, ed ha ratificato la aggregazione al Triumvirato stesso dell'organizzatore delle forze giovanili signor A. De Bernardo, valoroso ex ufficiale degli Alpini. Dopo di che la riunione si è sciolta.

IL MERCATO SETTIMANALE

che doveva aver luogo sabato, causa la ricorrenza delle feste natalizie, è anticipato di un giorno e avrà luogo cioè dopodomani venerdì.

Da FAEDIS
Per il Prestito del Littorio

(22). — Uniformandosi alle disposizioni prefettizie, il Sindaco geom. Borgnolo Eugenio convocò: il Segretario politico del Fascio signor Giulio Borgnolo, i signori Parroci di Faedis don L. Mulloni e can. U. Picco di Campeglio ed il Direttore didattico signor Bulfoni per concretare il programma di propaganda a favore del Prestito del Littorio.

Fu predisposta per un prossimo giorno festivo un'adunata delle persone più in vista del Comune per una conferenza nella Sala comunale e la diramazione di adatta circolare ai capi famiglia onde diffondere ed illustrare gli scopi e le finalità del Prestito. Si fissò che le sottoscrizioni si effettuino presso l'Ufficio Postale, la Cassa Rurale e la succursale della Banca del Friuli in Faedis. Un più vasto Comitato curerà la propaganda spicciola nelle famiglie.

Fra le prime sottoscrizioni figurano il Comune per L. 2.000; il signor Borgnolo geom. Giovanni per L. 10.000; gli impiegati e salariati del Comune per lire 2.500 e gli insegnanti del Comune per lire 1900.

Il Consiglio della Congregazione di Carità locale fra giorni delibererà la sottoscrizione di un vistoso capitale sul fondo ultimamente largito dal Comune in di lei favore.

Da MERETTO DI TOMBA
Funebri

(22). — Martedì, Pantianicco rese solenni onoranze al compianto Manilo Candotti ex combattente, volontario e decorato, che a soli 31 anni fu strappato all'amore della moglie signora Ada Manazzoni e dei due cari suoi figli.

I funebri riuscirono una imponente manifestazione di cordoglio, per la partecipazione di tutti gli abitanti di Pantianicco e di molte rappresentanze di comuni e paesi viciniori, con vessilli del Fascio e dei combattenti.

Alla musica del paese, seguivano numerose corone quindi il clero ed il feretro portato a spalla dagli ex combattenti che tanto amavano il loro commilitone.

Seguivano i parenti, fratello, sorelle e cognati ed una larga rappresentanza di autorità comunali e fasciste di vari Comuni.

Il Podestà signor Leone Manazzone, rivolse l'estremo saluto provocando in tutti la più intensa commozione.

Ai parenti e specialmente alla vedova desolata le nostre più sentite condoglianze.

Da GEMONA
Fascista colpito da paralisi

(22). — Il vecchio fascista più che cinquantenne «principe» (da tutti era chiamato così), signor Antonio Brollo, milite nella M. V. S. N., e cassiere della Sezione fascista locale, si recava ieri sera alle ore 21 verso la sua abitazione, quando in via XX Settembre cadde improvvisamente al suolo. Alcuni concittadini che ivi transitavano accorsero e lo sollevarono. Lo recarono in una casa vicina e gli apprestarono le prime cure. Accorse anche il dott. Commessatti che lo fece trasportare subito a casa. Quivi gli fu riscontrata una paralisi. Dopo la caduta il Brollo non emise più una parola. Il suo caso è gravissimo e si teme per la sua vita.

Da TARCENTO
TEATRALIA

(22). — Sabato 25 e domenica 26 dicembre alle ore 20.30 il nostro Teatro Sociale, dopo i recenti restauri riaprirà i battenti. La Compagnia Filodrammatica della nostra Società Sportiva, rappresenterà la brillantissima commedia in tre atti di L. Verneuil «Vi amo e sarete mia».

La commedia è veramente promettente e dà sicura promessa d'un successone. Le prenotazioni sono già aperte per le due serate.

Cronache Goriziane

Una frana nella Cava di Plava
provoca la morte di un operaio e ferisce un altro

GORIZIA, 22

Nel pomeriggio di oggi nella Cava di ghiaia di Plava, gestita dalla Ditta Celeghin di Padova, avvenne una orribile disgrazia di cui rimase vittima l'operaio Rodolfo Podbersig di 38 anni di Plava, e ferito il minatore Giovanni Podbersig, di anni 45 pure da Plava. Della gravissima disgrazia abbiamo questi particolari.

Verso le 15 mentre gli operai addetti alla Cava, come di consueto, procedevano a caricare la ghiaia estratta su dei carrelli, i due Podbersig si trovavano ai piedi di una grande parete di pietra intenti a liberare dei macigni ricoperti di terriccio. Improvvisamente, senza che i due disgraziati avessero potuto percepire la tragicità dello istante, la parete di pietra sovrastante si sfasciava investendo in pieno il Rodolfo Podbersig mentre il Giovanni riusciva miracolosamente a trarsi in salvamento.

Il pietrame franato ascende a ben 500 metri cubi! Passato il primo istante di panico, gli operai che avevano assistito al momento di terrore e di sgomento, si precipitarono in aiuto dei due disgraziati. Dopo molte fatiche il Giovanni Podbersig poteva essere estratto sano. Il disgraziato se l'era cavata con qualche contusione e leggere ferite. Altrettanto non fu possibile per lo sventurato Rodolfo Podbersig; il disgraziato colpito in pieno da massi venne orribilmente schiacciato rimanendo cadavere all'istante.

Sul posto della sciagura si è portata la commissione giudiziaria. La disgrazia ha prodotto profonda impressione.

Audace rapina a Plescovizza della Madonna

Ieri sera nei pressi di Plescovizza della Madonna due individui, rimasti ancora sconosciuti, affrontarono risolutamente due popolani, certi Luigi Ghic, da Goriano e Massimo Stolfa, da Comeno, mentre rincasavano, rapinandoli di ogni loro avere.

I malcapitati, che camminavano di buon passo, data l'oscurità e il gelo, giunti che furono all'imbocco del paese si videro sbarrata la strada da due loschi figuri i quali con le rivoltelle in pugno intimarono loro: «Mani in alto».

Sbigottiti e sorpresi i poveretti obbedirono alla imposizione. Allora, mentre uno dei grassatori teneva spianata la rivoltella contro i due, l'altro frugando nelle saccocce, rapinava i portafogli e un orologio d'argento. Il Ghic fu privato della somma di L. 130 e lo Stolfa dell'orologio d'argento e di 400 lire che teneva custodite nel portafoglio. Compiuta la grassazione i due ribaldi scapparono sperdendosi nell'oscurità.

I carabinieri, resi edotti dell'accaduto, si misero prontamente alla ricerca dei due ribaldi, però, data l'ora tarda, con esito negativo.

Le indagini continuano sotto la personale direzione del tenente dei Reali Carabinieri della Stazione di Aidussina signor Lecce.

Al Collegio Civico maschile

Nei locali di via Rabatta, giovedì 23 corrente mese, alle ore 18, presso il Collegio Civico Maschile avrà luogo la tradizionale festa del Ceppo col seguente programma:

1. Michelstaedter: Prologo Cazutti e Seroch. — 2. Cartocci: Inno a Gorizia Marini, Cantico a S. Francesco — 3. Dancla: Piccola sinfonia per violini (Bulfon e Vouch). — 4. Bernini. Pranzo di zucche, Scherzo comico musicale, Luca, Kuczuran, Matteo, Vescovo, Invitati, N. N. — 5. Perisò: No pues plui sta cussì. Zanini, Stelutis alpinis — 6. Henkinson: Danza delle Silfidi, Alberto, Romanza (violini: Bulfon e Vouch), — 7. Bernini: La scuola del Solfeggio, (Scherzo comico musicale).

Gualtiero Tumiati a Gorizia

Domenica 26 corrente mese avremo al Verdi di Gorizia un'unica rappresentazione della Compagnia di Gualtiero Tumiati che si produrrà con un nuovo lavoro del commediografo F. Molnar: «Giochi al Castello».

L'avvenimento d'arte è vivamente atteso.

Orari per le feste natalizie

In occasione delle feste natalizie e di capodanno l'autorità ha concesso che i locali di primo e secondo ordine possano protrarre l'orario di chiusura fino alle ore 2 del mattino.

La Federazione fascista, d'accordo con i Sindacati fascisti di Gorizia, ha stabilito il seguente orario per i negozi:

24 dicembre: negozi di commestibili, macellerie e panetterie potranno rimanere aperte fino alle 21.

25 dicembre: solamente le panetterie potranno rimanere aperte fino alle 10.

26 dicembre, è consentita l'apertura fino alle ore 12 per i negozi di commestibili, macellerie, panetterie e rivendite tabacchi.

Salvo avviso contrario i negozianti interessati sono invitati ad attenersi strettamente all'orario suddetto.

Ferito da una fucilata

All'Ospedale dei Fatebenefratelli fu ricoverato il guardiano ferroviario Mario Gori di 37 anni, il quale trovandosi in servizio d'ispezione lungo la strada ferrata, nei pressi di Prevacina, fu colpito da una scarica di mitraglia, sparatagli con un fucile da uno sconosciuto, che lo ferì alla testa.

Unione Libera Italiana Calcio
Comitato locale Goriziano

A tutte le Società calcistiche della Provincia di Gorizia.

«Chiusura affiliazioni»: Si avvertono le Società calcistiche che le domande di affiliazione si ricevono a tutto 24 corrente mese e che vanno inviate all'indirizzo del signor Bayer Carlo di Gorizia, via S. Pietro 13.

«Costituzione ufficiale»: Le Società affiliate sono invitate a farsi rappresentare da un delegato alla seduta costitutiva del 26 corrente mese, alle ore 10 antimeridiane. La seduta avrà luogo nei locali del Caffè Europa (Gorizia, Piazza Vittorio) col seguente ordine del giorno: 1. Affiliazione Società — 2. Verifica deleghe — 3. Compilazione regolamento campionati locali — 4. Iscrizione campionati — 5. Varie.

Conferenza

Questa sera nella sala del Gabinetto di Lettura, auspice l'Università Popolare Fascista, il valente scrittore e poeta triestino Gianni Carmine, tenne innanzi ad un numeroso e scelto pubblico la composizione poetica dal titolo «Rapsodia del Fascismo», facendosi vivamente applaudire.

In chiusa il numeroso pubblico rimeritò il dotto conferenziere di una viva manifestazione di simpatia.

TRATTENIMENTO ALL'U. G. G.

L'Unione Ginnastica Goriziana prepara per la notte di S. Silvestro il tradizionale festino in chiusa d'anno per i soci che indubbiamente accorreranno numerosi alla bella serata.

LAVORI DI REGOLAZIONE

Fra giorni avranno inizio i lavori di riattivazione della via S. Pietro, perchè, come noto, è stato approvato il progetto di massimo della linea tranviaria fino a S. Pietro. Si avrà con ciò il primo tronco di allacciamento tranviario coi Comuni aggregati recentemente a quelle di Gorizia.

INCENDIO ALLE CASE POPOLARI

Nei pressi della Casa Rossa i pompieri dovettero intervenire d'urgenza nella casa popolare segnata col numero 3 dove s'era sviluppato un grave incendio che minacciava le abitazioni circostanti.

Dopo molte fatiche il fuoco venne circoscritto, e infine spento. Il Comune soffre un danno di circa 500 lire.

Da GRADISCA d'ISONZO
Recita de "La Locandiera ,,

(22). — Il Fascio Femminile di Gradisca, che esplica la sua attività in modo veramente encomiabile, ha allestito una recita di beneficenza a pro dei Balilla e Piccole Italiane scegliendo un lavoro difficoltosissimo del repertorio goldoniano e precisamente «La Locandiera».

Malgrado le serie difficoltà del lavoro, ieri sera alla prima rappresentazione, il pubblico che è accorso numerosissimo ha potuto constatare con sorpresa e meraviglia che tutti i giovani dilettanti assolsero con scioltezza e disinvoltura il loro compito personificando perfettamente i singoli caratteri. La signorina Mariucci Bandera è stata una deliziosa Mirandolina, come pure il giovanetto Severino Slanisca un ottimo cavaliere di Ripafratta e così gli altri, tutti molto bene; Brumat Valerio nella parte di Conte, Pivotti Aldo in quella di Marchese, Vit Bruno in Fabrizio e Di Bert Armando nel cameriere del cavaliere. Il pubblico ha veramente gustato la rap.

(Continua in terza pagina)

presentazione, prodigando ai giovani artisti calorose ovazioni dopo ogni atto ed anche a scena aperta.

Per l'ottima riuscita è doveroso riconoscere il merito degli egregi istruttori ed organizzatori, prime le signore Mercedes Mosettig vice segretaria del Fascio Femminile e Isabella Bandena, e tutti gli altri gentilissimi: il signor Artusi, la signora Grego-Genz, il signor cav. Carnecchia, maestro di scherma dell' 11.o Bersaglieri ed il signor sergente maggiore Isaia Corrado.

Prima dell'inizio della recita la vezzosa bambina Anna Maria Giaconi, presentò al pubblico con grazia birichina, i Balilla e le Piccole Italiane che cantarono il loro inno sotto la direzione dell'egregio maestro Marcello Stanisca. Un vivissimo ringraziamento vada pure all'esimio pianista maestro Valentino Pa[illegible]tuna che accompagnò egregiamente il coro.

Da CORMONS

Pro biblioteca popolare

(22). — Sotto gli auspici del locale Dopolavoro domenica 26 corrente, seconda festa di Natale, dalle ore 9 alle ore 12, appositi incaricati cureranno la raccolta dei libri, giornali o riviste che il pubblico cormonese vorrà disporre per la biblioteca popolare di questa benefica Istituzione.

Il crescente sviluppo e la grande propaganda svolta in questi ultimi tempi, da parte della Direzione Generale di Roma, ha portato il Dopolavoro ad una potente Istituzione nazionale operaia, e lo stesso Capo del Governo in questi giorni ha tracciato magistralmente un programma di provvidenza sociale.

La iniziativa che mira solo ad elevare moralmente le nostre forti masse di lavoratori, si esplica attraverso le più svariate forme di assistenza, esercitazioni fisiche e sportive, istruzione, costituzioni di biblioteche operaie, conferenze di cultura ed igiene, ed infine propaganda contro l'alcoolismo, il turpiloquio e le malattie.

Prestito del Littorio

Continua con fervore patriottico la sottoscrizione al Prestito del Littorio; la nostra città ha già dato oltre trecentomila lire. Va in special modo segnalato il contributo dato dagli alunni di queste scuole elementari, che hanno concorso con due cartelle di L. 100 ognuna.

Il Consiglio Direttivo del Dopolavoro ha pure sottoscritto al Prestito italianissimo della rivalutazione della lira.

BALLO DI CAPODANNO

Per iniziativa della locale Sezione del Fascio, venerdì 31 corrente nel nostro Teatro Comunale si terrà l'ormai tradizionale ballo di fine d'anno. Per il vivo interessamento del comitato organizzatore, si conta fin d'ora di una magnifica riuscita.

CINEMATOGRAFI

Al Teatro Comunale è annunciato per venerdì e sabato prossimi il grande film di superproduzione dal titolo: «Terra promessa». L'interprete di questo poderoso lavoro è Raquel Meller tanto noto al pubblico cormonese.

Domenica: «La principessa dell'harem» con Huguette Duflos, che già conosciamo poichè ha interpretato «[illegible]».

Ambedue i programmi non sono a serie.

All' Italia avremo il colosso della Fox Film «L' inferno», per i soli giorni di venerdì e sabato 24 a 25 corrente.

Domenica alle ore 14 sarà data una rappresentazione acciocchè possano intervenire i forestieri.

Su una poderosa trama di vita moderna è stata realizzata la immortale visione de «L' inferno di Dante». Questo è il film che tutti devono vedere.

Domenica alla sera nuovo ed interessante programma con «Jackie Coogan» nel «Piccolo Robinson Crusoè».

Stato Civile

(22 dicembre 1926)

Nascite

Femmine: esposte n. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Stefanutti Angelo sarto con Cudicini Anna Maria operaia.

Matrimoni

Giavon Pietro Aristide facchino con Ernesta Plaino nubile.

Morti

Martinuzzi Tonini Rosa fu Pietro pensionata di anni 77 — Vatri Modonutti Anna fu Giuseppe casalinga di anni 89 — Spangaro Pietro fu Alessandro calzolaio di anni 19 — Zerbini Egidio fu Antonio di anni 20 soldato.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 22 dicembre 1926

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	749.78	750.54	753.04
Pressione a m. o	761.19	761.71	764.43
Temperatura	-1.3	7.5	2.0
Umidità relativa	71	25	55
Vento Direzione / Forza	N		N
Nebulosità	deb.		mod.
Stato del mare	0		0
Stato del cielo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 7,2

Temperatura minima — 2,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Acqua caduta: mm. 0,0

Pressione massima: 782 sull' Irlanda

Pressione minima: 757, ciclone Tirreno

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 21	MILANO 22	TRIESTE 21	TRIESTE 22
Rend. 3.50 %	59.95	63.—	61.50	—.—
Consol. 5 %	78.10	78.90	78.75	78.60
Obbl. Venezie	60.90	—.—	60.90	60.—
Francia	89.15	89.95	88.75	89.—
Svizzera	426.—	436.—	430.—	430.—
Londra	106.25	109.30	106.	108.20
New York	22.09	22.54	21.90	22.25
Berlino	525.5	527.—	520.—	530.—
Vienna	312.—	310.50	330.—	335.—
Romania	11.—	11.50	11.—	11.35
Belgio	305.—	311.10	305.—	305.—
Spagna	334.—	344.50	330.—	—.—
Praga	65.70	67.—	65.—	65.315
Ungheria	0.0310	0.0315	0.03	0.0305
Albania	417.—	437.—	435.—	435.—
Jugoslavia	39.25	39.—	39.25	39.25
Grecia	—.—	—.—	27.—	28.50

:: CRONACA UDINESE ::

Ditte friulane premiate all'Esposizione di Fiume

Quasi tutte le nostre Ditte, che hanno partecipato alla Mostra del Friuli all' Esposizione Internazionale di Fiume, sono state riconosciute degne di premio dalla Giuria.

Alla Camera di Commercio e Industria di Udine, alla Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, alla Associazione Agraria Friulana, al comm. Alberto Calligaris, Presidente del Comitato Friulano per le Piccole Industrie, ed al prof. cav. Enore Tosi, Ispettore Provinciale del Caseificio, il Comitato Esecutivo della Esposizione ha conferito il «diploma di alta benemerenza», per aver promosso e cooperato alla ottima riuscita della Mostra del Friuli.

Ecco l'elenco delle ditte premiate della Provincia del Friuli:

Cotonificio Udinese - Udine — Filati di cotone — Gran Premio e Medaglia d'argento del Ministero dell' Economia Nazionale.

Mobilificio Selio Giovanni - Udine — Mobili ed arredamenti della casa — Gran Premio.

Soc. An. Antonio Volpe - Udine — Sedie e mobili in legno curvato — Gran Premio.

Distilleria Agricola Friulana «Canciani e Cremese» - Udine — Creme, rosolii, distillati e liquori — Gran Premio.

Gio. Batta e Francesco Romanut - Udine — Macchine per caffè espresso — Gran Premio.

Brisighelli Attilio - Udine — Fotografie artistiche — Gran Premio.

Umberto Muschietti - Udine — Viole, violini e violoncelli — Gran Premio.

R. Osservatorio e Stabilimento Bacologico «Chiaradia e Zanetti» - Caneva di Sacile — Bozzoli — Gran Premio.

Officine G. Covassi - Moggio Udinese — Specialità ferri da taglio per boscaiuoli e per l'agricoltura — Gran Premio.

Giuseppe Mascherin - Valvasone — Fabbrica caramelle, drops, confetture e affini — Gran Premio.

Soc. Friulana per l' Industria dei Vimini - Udine — Succ. Della Martina e Gervasoni — Mobili in malacca, giunco e midollo — Croce d'onore e medaglia d'argento della Città di Roma.

E. Passero di G. Chiesa - Udine — Lavori tipo-litografici — Croce d'onore.

Pellis Fioravante e C. - Meretto di Tomba — Pasta alimentare con uova e latte — Croce d'onore.

Ditta G. B. De Poli - Udine — Campane di bronzo — Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Venezia.

Valerio e Martini - Udine — Rame sbalzato — Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Udine.

Caseificio Medio Judrio - Albana (Prepotto) — Formaggi — Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Mantova.

Antonio Viotto - Sacile — Sedie e mobili in legno curvato — Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Fiume.

Latteria Sociale di S. Leonardo (Montereale Cellina) — Formaggi — Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Fiume.

Fratelli Solari - Pesariis — Orologi da torre — Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Udine.

Giuseppe Berletti - Udine — Mobili di vimini — Medaglia d'argento della Città di Udine.

A. G. Pellizzari - Udine — Bilancie — Medaglia d'argento della Città d'Udine.

Ditta Francesco Broili - Udine — Campane — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Fiume.

Lazzari Ettore - Udine — Violini — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Fiume.

Della Colletta Giovanni - Udine — Pavimentazione stradale e della casa — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Udine.

Da Rin e Vendruscolo - Udine — Impianti per caseifici — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Udine

Irma Toselli - Udine — Pizzi e merletti lavorati a mano — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Udine.

Bagnali Augusto - Udine — Biciclette ed accessori — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Treviso.

Latteria Sociale di S. Martino al Tagliamento — Formaggi — Medaglia di argento della Camera di Commercio di Bari.

Latteria Sociale di S. Leonardo (Montereale Cellina) — Formaggi — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Mantova.

Cudini e Purasanta - Pocenia — Stemma d' Italia in mosaico — Medaglia di argento della Camera di Commercio di Roma.

Modesto Agelindo - Maiano — Rame sbalzato — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Como.

Varadi Francesco - Udine — Timpani per orchestra — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Udine.

Mobilificio Michele Sambuco - Udine — Letti in ferro, smaltati e decorati — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Fiume.

Lodolo Mario - Udine — Attrezzi elettrici — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Arezzo.

Moretti Egidio - Udine — Liutaio — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Udine.

Metall Carnica «Giuseppe Rupil» - Tolmezzo — Cerniere di ottone e ferro, ecc. — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Udine.

Scarpettificio Friulano Cooperativo - S. Daniele del Friuli — Scarpette varii tipi — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Udine.

Latteria Sociale di Zompitta (Reana del Roiale) — Formaggi — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Treviso.

Scuola Mosaicisti del Friuli - Spilimbergo — Mosaici — Medaglia di bronzo del Ministero dell' Economia Nazionale.

Pellegrina Venanzio - Rigolato — Ferri per boscaiuolo — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Udine.

A. Basevi e Figlio - Udine — Vestiti fatti — Diploma di benemerenza.

Ditta Moretti Luigi - Udine — Vedute fotografiche dello Stabilimento e diagramma della produzione — Diploma di benemerenza.

Soc. An. Miniere di Valle Aupa - Moggio Udinese — Minerali di fluorite di piombo — Diploma di benemerenza.

Carlo Delser e Fratelli - Martignacco — Cartello reclame della fabbrica biscotti — Diploma di benemerenza.

Altre visite al Prefetto

Anche ieri sono continuate le visite di autorità, notabilità e rappresentanze della Città e della Provincia al nuovo Prefetto comm. dott. Agostino Iraci. Tra i numerosi che hanno recato il loro deferente omaggio al Capo della Provincia notiamo il Direttorio del Fascio di Pordenone composto del co. Cattaneo, della Medaglia d'oro cav. Nicolò de Carli, dell avv. Perotti e dei signori Puppin e Della Flora. Il colloquio è stato lungo e cordiale.

Sappiamo pure che il Prefetto ha ricevuto gli ex Segretari politici del Fascio dott. Enrico Preindl e dott. Antonio Volpe.

L'esempio del Prefetto

Il comm. Iraci per i bimbi alloglotti

Abbiamo ieri pubblicato della distribuzione fatta nella zona del Tarvisiano da parte della co. Elodia di Caporiacco, Segretaria per il Friuli dell' Opera «Italia Redenta», dei doni natalizi ai bimbi degli Asili che l' Opera con magnifico intuito della loro alta funzione ha fatto sorgere nelle zone alloglotte.

L' ill.mo Prefetto del Friuli, comm. Iraci, con nobile esempio, ha fatto ieri pervenire alla co. di Caporiacco la somma di lire trecento per l' Opera «Italia Redenta».

Il significato della offerta generosa del nostro Prefetto è ben chiaro: e dimostra più chiaramente ancora gli intendimenti suoi in riguardo alla funzione politica della Provincia di confine.

Prestito del Littorio

Oltre un milione raccolto dalla Banca Naz. di Credito

Le sottoscrizioni al Prestito del Littorio, raccolte dalla locale Sede della Banca Nazionale di Cerdito, hanno raggiunto ieri la cospicua somma di un milione e sei mila lire. Ciò naturalmente senza le conversioni e lo sottoscrizioni del personale della Banca inviate direttamente a Milano.

Alla Cassa di Risparmio

Le sottoscrizioni al Prestito del Littorio raccolte dalla Cassa di Risparmio di Udine hanno raggiunto finora l'ammontare complessivo di L. 565.200.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di elevare ad un milione e mezzo il contributo della Cassa per il servizio delle anticipazioni sul nuovo consolidato nella forma prevista dall'art. 5 del R. D. 6 novembre 1926 N. 1831.

Università popolare

Cocaina e cocainismo

Ieri sera il dott. Rivera Della-Chà tenne l'annunciata conferenza su «Cocaina e cocainismo».

Cominciando dal descrivere il modesto arboscello della coca, che cresce sulle Ande, e che, dagli indiani, è adorato come divinità, l'oratore disse come da questa pianta, contenente parecchi alcaloidi, si estragga la cocaina, medicinale di altissimo valore, quanto terribile flagello nelle mani dei depravati, che in essa cercano quel fugacissimo senso di benessere e di forza, senza pensare alla miseranda decadenza fisica e morale che non tarda a sopraggiungere.

Paolo Mantegazza fu il primo che osservò e studiò le qualità stupefacenti della cocaina e ne descrisse gli effetti. Ma la diffusione in Europa si verificò solo durante la guerra; e vi fu chi disse esser opera dei nemici l' introduzione dell'alcaloide allo scopo d'indebilire l'esercito. Un altro agente di questa trista propaganda fu — secondo l'oratore — la produzione letteraria moderna, che nei romanzi descrisse più gli allettamenti che gli errori del tossico. Ed è quella promessa di ebbrezza che persuade gli ignari, e li trae poi inesorabilmente per la china dolorosa chiudentesi senza scampo con la tisi o la pazzia, quando non conduce alla galera per omicidio.

Il dott. Rivera Della-Chà descrisse anche il commercio clandestino dello stupefacente e disse che unico modo di difesa da questo tossico è una oculata vigilanza alle frontiere, poi che, per fortuna, la coca non cresce nella nostra Italia.

L'esposizione chiara, precisa e vibrante dell' insigne oratore, fu seguita col più grande interesse ed applaudita vivamente e ripetutamente.

Ruolo dei periti commerciali e industriali

La Camera di Commercio di Udine ha prorogato al 15 gennaio 1927 il termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione nel ruolo dei Periti Commerciali ed Industriali e dei Traduttori Interpreti per il triennio 1927-1929.

Le domande, corredate dai documenti prescritti, dovranno essere presentate anche da coloro che erano già iscritti nel ruolo del triennio precedente.

Gli interessati potranno rivolgersi — per ulteriori chiarimenti — alla Segreteria della Camera.

Gradimento Reale

Al signor Alcibiade Ciriani, appartenente alla Sezione Udinese del Sindacato Orchestrale, è giunta a mezzo della R. Prefettura del Friuli una lettera del Ministero della Reale Casa in ringraziamento di un omaggio fatto recentemente all'Augusto Sovrano.

Il Ciriani, valoroso ex combattente tra le file dei reggimenti delle «Cravatte Rosse», ha dedicato una bella marcia, da lui composta, alle «Cravatte Rosse» in congedo. Il primo esemplare del pregevole lavoro da lui fu inviato a suo tempo in omaggio a S. M. il Re che con particolare interesse segue le vicende della gloriosa Brigata recante il nome di Savoia.

In risposta al deferente omaggio del nostro concittadino, S. M. Vittorio Emanuele III ha fatto rispondere dal Ministro delle Real Casa ringraziando nel seguente modo:

«Sua Maestà il Re ha gradito il pensiero che Ella ha avuto di inviarGli il manoscritto del suo patriottico componimento musicale e lo ricambia per mio mezzo con i migliori ringraziamenti. Con distinta stima. — Il Ministro: DE SANCTIS».

Ci congratuliamo vivamente col valente Ciriani per il gradimento sovrano del suo componimento musicale che sarà adottato come marcia della Brigata «Rè».

Per l'avanzamento a scelta degli ufficiali in congedo

Il Comando del Distretto Militare di Udine comunica:

La Circolare 679 del «Giornale Militare» dell' 11 corrente contiene i seguenti limiti di anzianità, entro i quali devono essere compresi gli Ufficiali di Complemento per la iscrizione nei quadri di avanzamento «a scelta» per l'anno 1927:

CAPITANI: C.C. R.R. promossi a tutto il 20 dicembre 1917 — Fanteria a tutto il 9 novembre 1917 — Cavalleria a tutto il 18 febbraio 1915 — Artiglieria a tutto il 12 settembre 1915 — Genio a tutto il 2 marzo 1916 — Medici a tutto il 13 febbraio 1916.

TENENTI: C.C. R.R. promossi a tutto il 10 febbraio 1917 — Fanteria a tutto il 25 gennaio 1917 — Cavalleria fino a tutto il 20 febbraio 1916 — Artiglieria fino al 13 maggio 1916 — Genio fino al 18 maggio 1916 (fino a Mangarelli Santarelli Amedeo) — Medici fino al 1° febbraio 1917 (fino a G. Modesto) — Farmacisti fino al 25 marzo 1917 (fino a Camozzi Anacleto) — Commissariato fino al 31 dicembre 1916 — Sussistenza fino al 22 febbraio 1917 — Amministrazione fino al 22 febbraio 1917 — Veterinari fino al 29 maggio 1913.

Gli Ufficiali potranno concorrere alla scelta, per titoli e per esperimento, fermo restando che, di massima, la scelta per titoli si intende normale per gli ufficiali dei servizi vari e del ruolo tecnico di Artiglieria, e quella per esperimento per gli ufficiali delle armi combattenti.

Gli interessati, ove lo credano, possono prendere visione delle relative norme presso il Comando del Distretto.

Facilitazioni concesse al Dopolavoro ferroviario

Si porta a conoscenza dei soci che la Direzione del Teatro Sociale, in seguito ad accordi presi, ha stabilito di concedere agli iscritti al Dopolavoro Ferroviario, dal 1° gennaio prossimo, lo stesso trattamento dei militari, mutilati e ragazzi, con un ribasso sui prezzi di ingresso variabile dal 30 al 50 per cento, dietro presentazione della tessera.

Anche la Ditta Lengega ha concesso lo sconto del 10 per cento sui propri articoli.

Ci auguriamo che questi esempi di nobile sentimento patriottico vengano [illegible]tati.

Associazione fra le Filarmoniche del Friuli

Col prossimo 31 corrente scade il termine utile per la presentazione dei lavori musicali al concorso indetto fino da tre mesi or sono dalla Associazione fra le Filarmoniche del Friuli.

Alla Presidenza sono già pervenuti alcuni lavori e vi è da augurarsi che a mezzo di questo concorso, i compositori friulani dieno prova palese della loro cultura artistica.

I lavori saranno affidati al giudizio di una Commissione di eminenti maestri e quelli prescelti saranno stampati a cura della Associazione e diffusi fra le numerose Bande del Friuli.

Il contratto dei lavoranti parrucchieri

In questi giorni tra l' Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti e la Federazione Friulana dei Commercianti (Sez. Prop. Parrucchieri), ha avuto luogo la discussione del contratto di lavoro per i lavoranti parrucchieri che, dopo un cordiale scambio di vedute, si è concluso con soddisfazione delle parti.

Il contratto, che è uno dei migliori stipulati nel Veneto, apporta notevoli miglioramenti di carattere morale ed economico.

Le paghe rimangono così fissate:

L. 150 settimanali per i lavoranti di prima categoria — L. 130 settimanali per i lavoranti di seconda categoria.

Grave incidente auto-motociclistico

L'altro ieri verso le 11.30 il signor Alfredo d'Odorico, noto possidente udinese, mentre recavasi in motocicletta ad Olois, si scontrava violentemente con una «Fiat 509» proveniente da Cividale. Il signor d'Odorico veniva sbalzato di sella e scaraventato al suolo. Raccolto dalle persone che si trovavano a bordo dell'automobile, veniva di urgenza trasportato nella propria abitazione di Udine e visitato dal proprio medico di fiducia dott. Valentinis e dal chirurgo primario dell'Ospedale civile dott. Rieppi.

I sanitari dichiararono riservata la prognosi data la gravità delle lesioni e della emorragia subita.

Noi auguriamo che le condizioni del ferito possano migliorare in modo da permettere una sollecita guarigione.

La gita dell'Alpina sull'Altipiano di Lauco (m. 719)

Ecco il programma della interessante gita:

Ore 6.20 — Partenza da Udine in ferrovia per Tolmezzo.

Ore 8.43 — Arrivo a Tolmezzo e partenza a piedi per Fusea-Vinaio e Lauco.

Ore 12 — Colazione al sacco — Visita alle tombe antiche di Allegnidis.

Ore 14 — Partenza da Lauco per Villasantina.

Ore 16 — Partenza da Villasantina in ferrovia per Udine.

Ore 19.26 — Arrivo a Udine.

Si raccomanda calzature alpine.

Per usufruire dello sconto in ferrovia è necesario portare la tessera della C. A. E. N.

Pacchi natalizi ai bambini dei militi

Il Comando della 63a Legione comunica:

Lo spirito di fraterno cameratismo che lega tutte le Camice Nere della Legione, vuole che nella ricorrenza del Natale non siano dimenticati i bambini dei militi che tanta prova di affetto hanno dato e sempre danno alla Milizia.

Per questa gara di nobili sentimenti il Comando della Legione sta organizzando la distribuzione di pacchi natalizi che verranno assegnati ai bambini dei militi domenica 26 corrente alle ore 15 nella Casa delle Camice Nere della Legione in via Aquileia.

Alla buona riuscita della modesta festicciola che per le circostanze in cui si svolge è limitata alla famiglia fascista ha contribuito con simpatico pensiero il Commissario prefettizio pel Comune, il Commissario straordinario per la Provincia e la Federazione Provinciale Fascista.

Necessaria quanto lodevole razzia di ospiti poco graditi

Dopo la pubblicazione del nuovo testo della legge di P. S. che fra altro pone il divieto a chi viene rimpatriato di ritornare nel Comune dal quale fu allontanato, dalla R. Questura e dall'Ufficio di Vigilanza Urbana mediante uno speciale servizio furono arrestati numerosi mendicanti e vagabondi i quali a seconda delle rispettive responsabilità vennero carcerati, inviati al Comune di origine od internati alla Pia Casa di Ricovero.

Ci consta che vennero fermati parecchi individui, dei quali taluno munito di speciale carrozzella meccanica con cui da tempo si aggirava per le vie della città e per il quale si dovette ricorrere a speciale mezzo di trasporto.

Sequestro di rami rubati per alberi di Natale

Stamane in Piazza S. Giacomo vennero sorpresi alcuni ragazzi, mentre ponevano in vendita cime di abeti che dovevano servire per alberi di Natale.

Improvvisamente le feste subirono però un brusco arresto perchè i vigili urbani avendo voluto sapere dove fossero state colte dette piante, ed essendo risultato che furono rubate in quel di Pozzuoletto, essi sequestrarono le piante e denunciarono i ragazzi all'autorità competente.

Sospensione del tram elettrico nel pomeriggio di Natale

Sabato p. v. nella ricorrenza del Natale il servizio tranviario urbano e quello della linea Udine-Tricesimo rimarranno sospesi durante le ore pomeridiane. L'ultima partenza da Udine e da Tricesimo si effettuerà alle ore 11.15.

Nel regno dei fiori

Ieri il pubblico che passava davanti al negozio del fiorista Gasparini — in via Vittorio Veneto — sostava ammirato davanti alla magnifica mostra che nel cuore del rigido inverno dava una confortante visione floreale. Si ammiravano infatti splendidi esemplari di «Poinsetia», di rose meravigliose, di ciclamini, di garofani, di felci di ogni specie, di rare varietà di fiori recisi e in vaso, il tutto contornato da una decorazione di vischio portafortuna per le imminenti feste natalizie.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Manzo brasato o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e patate - Vitello arrosto - Contorno.

Vera occasione

Non si giunge ad una solenne ricorrenza quale quella delle feste Natalizie o Pasquali che la cronaca non debba fare gli elogi al signor GIUSEPPE DEL NEGRO della Reale Macelleria. Anche quest'anno fornirà il suo Negozio dei più grandi buoi quali sono veramente quelli acquistati in questi giorni dal Cav. Daniele Moro di Codroipo che pesano la bellezza di quintali 23 e per qualità, non farebbe bisogno dirlo, i migliori macellati per queste feste. — Questa sera al suo Negozio in Piazza Mercatonuovo si ammirerà una delle solite superbe mostre che sa far lui, ove vi figureranno oltre che le carni finissime di manzo, vitello e agnello, decine di fagiani dorati dei parchi reali, la tradizionale faraona padovana, dindiette e capponi nonchè uno svariato assortimento di selvaggina.

Avviso dunque ai buongustai.

CRONACA DELLE FRAZIONI

La "Pietro Zorutti" a Colugna

ha dato domenica scorsa la quinta recita a beneficio dell'Asilo Infantile. Parlare di questa benemerita Filodrammatica è cosa inutile perchè ormai è riconosciuto il valore degli artisti che la compongono. Essa è diventata la beniamina del nostro pubblico.

«Omertà» — scene drammatiche in tre atti sulla vita e costumi della mafia — ha avuto una interpretazione artistica magnifica per merito dei signori Baccanti, Fabris e Ganis, ottimamente coadiuvati da tutti gli altri interpreti. Applausi calorosi a scena aperta e a fine di ogni atto che il numeroso pubblico volle più volte alla ribalta i bravi esecutori.

La parodia del «Nerone» ebbe uguale esito; essa tenne incatenati gli spettatori con le trovate umoristiche susseguentisi una migliore dell'altra.

In tutte due le produzioni si riscontrò una splendida messa in scena e molto appropriati i costumi dell'epoca neroniana.

A completare lo spettacolo, quella «macchietta» di Romolo Bianchi declamò la «Predice di Pre Flapp», suscitando una irrefrenabile ilarità, e Attilio Scagnetti eseguì delle macchiette di sua specialità, ottenendo un vero successo di ilarità.

In conclusione una serata indimenticabile per la quale, i frazionisti di Colugna, ringraziano vivamente il Comitato organizzatore augurandosi che abbia a ripetersi.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

"Silhouette"

La seconda rappresentazione della Compagnia operettistica del cav. Valle confermò ieri sera il successo ottenuto martedì. Il libretto di G. Di Napoli trasporta a Parigi un Pascià che si era innamorato di una Silhouette» vista in una «film». Nell'albergo incontra l'amante, seconda sposa di Patapum. Questi rivede Wally, sua prima moglie, che era divenuta favorita di Souris Pascià, e le si riconcilia. Il cav. Cupido, direttore dell'albergo acquista in blocco tutte le odalische portatevi dal turco e queste divengono facile preda di un gruppo di collegiali.

L'operetta si iniziò con un caratteristico Prologo musicale, accompagnante il capo-comico che raccontava il sogno del Pascià.

Gli artisti si fecero onore gareggiando in grazia, brio e disinvoltura. Ottimi gli spunti di musica orientale. Il balletto dei collegiali, grazioso e zampillante, fu bissato e piacque assai.

Nel secondo atto una «Giava», un valzer ed un «fox» bellissimi e freschi.

Il prof. Cuttini si distinse in un delizioso «a solo» di violino.

La coppia Laccony-Garuffi non tralasciò i mezzi atti a far risaltare la propria valentia. La signorina Edy Wajland, protagonista, fu, come sempre, deliziosa e sfavillante.

Il cav. Valle e i signori Campori e Cavallo (il Precettore, eternamente lungo), tennero fede alla loro parte.

La musica del maestro Bellini è molto simpatica, afferrabilissima, delicata e scorrevole, prettamente italiana, composta con ricca tavolozza di tinte.

Ottime le danze, intonati e robusti i cori. Gli scenari ed i costumi superbi.

Questa sera debutterà la signorina Elvira Battaglini, soprano, nell'operetta «La Regina del Tango» di Franz Lehar e canterà di nuovo l'ottimo tenore signor Zacchetti che tanto piacque l'altra sera.

Jackie Coogan si è ritirato dall'arte

Il piccolo grande e celebre bambino prodigio idolo delle folle, il ragazzo che con la sua arte semplice ma significativa e veritiera ha fanatizzato tutto il mondo, ha lasciato in questi giorni l'arte cinematografica definitivamente per dedicarsi alla cultura personale.

Egli infatti entra in una età che non è più bambino, ma giovinetto, di conseguenza tutti i ruoli fino ad oggi impostogli, e che con tanta magnificenza interpretativa ha portato a termine; dopo, ai non sarebbero più adatti. La domanda di tutti sarà quella di conoscere cosa farà Jackie Coogan quando sarà grande, è una interrogazione che non è possibile rispondere perchè nello sviluppo del giovinetto non si possono conoscere le attitudine che prediligerà o sarà più inclinato.

Jackie Coogan ha lasciato un suo ultimo ricordo ai suoi ammiratori, l'ultimo suo film, l'ultima sua interpretazione di bambino. L'ultimo diamma che è riuscito un grande capolavoro, un film destinato al massimo successo: STRACCETTO, lavoro ove ha sfoggiato tutte le risorse della sua anima infantile. STRACCETTO verrà oggi proiettato al Cinema Concerto Eden, e sarà l'addio del pubblico che darà al piccolo grande e celebre attore.

Cronaca dello Sport

U. L. I. C.

Comitato Provinciale Friulano

Seduta del giorno 22 dicembre

Presenti: Liuzzi — Manzano — Angeli — Furlan — Maseri — Martinelli — Tavano.

Assenti: Rossi.

PARTITE OMOLOGATE. — Del 12 dicembre Tarcentina-S. Osvaldo 2-0 — Del 19 dicembre: Tarcentina-Chiasiellis 5.0 — S. Rocco-Gemona 2-1.

PARTITE PER DOMENICA 26: Maffioli-S. Osvaldo — Risano-Chiasellis — S. Rocco-Edera.

ARBITRI PER DOMENICA 26: (Maffioli-S. Osvaldo) Veritti — (Risano) Mani — (S. Rocco-Edera) Marinatto C.

RECLAMO S. OSVALDO. — Non si prende in considerazione il reclamo sporto dal G. S. S. Osvaldo circa la partita Tarcentina-S. Osvaldo del 12 corrente perchè non accompagnato dalla prescritta tassa e si omologa la partita col risultato 2-0.

PARTITA RISANO-MAFFIOLI. — Visto l'andamento della partita del 19 corrente Risanese-Maffioli, si annulla la partita e se ne delibera la ripetizione in epoca da destinarsi.

PARTITA NORGE-S. OSVALDO. — Visto il reclamo presentato dall'A. C. Norge, e sentito il Commissario signor Angeli delegato ad assistere alla partita, si delibera di annullare la partita Norge-S. Osvaldo del 19 corrente e di ripeterla in epoca da destinarsi.

GARA GEMONA-S ROCCO. — Visto che il 19 corrente durante e dopo la partita Gemona-S. Rocco si sono verificati incidenti abbastanza gravi; Visto il rapporto dell'arbitro; si delibera di infliggere alla Gemonese la multa di L. 50 da versarsi entro il 31 corrente, e si richiamano i dirigenti della stessa Società ad un contegno sportivamente più corretto verso la persona dell'arbitro e verso la squadra ospitata.

RICHIAMO ALLE SOCIETA' AFFILIATE. — Il Comitato, considerando che ogni giornata di campionato dà luogo ad incidenti deplorevolissimi, richiama tutte le Società a un maggiore rispetto della disciplina e dei doveri verso gli ospitati, rammentando ai Dirigenti che scopo dell'Ulic non è solo l'educazione fisica, ma anche l'educazione sportiva e morale. Il Comitato dichiara che d'ora in avanti prenderà provvedimenti eccezionali, volendo assolutamente impedire il ripetersi di ogni eccesso.

PUNIZIONI GIOCATORI. — Si squalificano per una giornata di campionato i seguenti giocatori: Miconi Luigi della Tarcentina — Tuan Leandro del Chiasiellis.

Si ammoniscono i seguenti: Cantoni Giovanni della Gemonese; e visto l'esito della gara Risanese-Maffioli i giocatori Ciro Silvio, Del Col Luigi, Modonutti Luigi, Di Luisa Ferdinando, Missana Silvio della Maffioli — Nonnino Valerio, Passero Attilio, Menossi Massimo della Risanese.

CONVENZIONE U.L.I.C. - F.I.G.C. — S'invitano tutte le Società affiliate a prendere visione della recente Convenzione U.L.I.C. - F.I.G.C. già riprodotta sui giornali sportivi e che il Comitato si riserva di far riprodurre in breve dai giornali locali.

Il Presidente **A. Liuzzi** — Il Segretario **Manzano**

Assemblea dell'Associazione del Calcio

Il Presidente dell'Associazione Calcio Udinese ha convocata d'urgenza l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e decidere in merito alla situazione sociale.

L'assemblea avrà luogo questa sera giovedì alle ore 21 in una sala dell'Albergo d'Italia.

Tutti gli sportivi che seguono le sorti del massimo ente calcistico cittadino, devono sentire il dovere di intervenire compatti all'assemblea.

Considerato che la situazione critica in cui versa lo sport del calcio cittadino, investe il grave problema di continuare o meno l'attività sportiva, considerato inoltre che detto sport ha assunto una importanza eccezionale in Italia e che il calcio udinese ha scritto fino a pochi mesi addietro pagine gloriose, ritenuto che la fine dell'attività calcistica cittadina investe il buon nome della nostra città, la Presidenza dell'Associazione Calcio ha creduto opportuno invitare all'assemblea anche i non soci, che hanno a cuore gli interessi sportivi cittadini.

La crisi che colpiva l'A. C. U. fin dall'inizio della attuale stagione calcistica, è venuta man mano delineandosi sempre più grave — con il concorso degli ultimi insuccessi della squadra — fino a creare in seno alla Società la critica situazione di oggi.

Considerato i tanti contributi che lo sport del calcio offre alla cittadinanza per quanto riguarda educazione fisico-morale, movimento, impulso alla vita domenicale e tenuto conto sopratutto il passato che l'Udinese deve difendere, anche noi approviamo l'invito che il Presidente ha allargato anche ai non soci, cui stiano a cuore le sorti della nostra massima squadra di calcio.

Molti cittadini con sacrificio che potrebbe definirsi relativo, potrebbero portare un enorme contributo alla Società la quale attende questa sera la risposta dell'assemblea, che non dovrà essere di rinuncia a continuare la lotta per lo sport, per il glorioso passato dell'A. C. Udinese.

La "Sciatori Udinesi" a Tarvisio

La importante riunione di domenica

Domenica scorsa ad ore 11 ebbe luogo in Tarvisio su invito dell'Ill.mo signor Podestà una riunione fra i maggiorenti di quella simpatica cittadina ed una larga rappresentanza della «Sciatori Udinesi».

Scopo della riunione era la manifestazione sciatoria regionale, interessante cioè tutta la Venezia Giulia, che dovrà avere luogo nei giorni 22 e 23 gennaio prossimo.

Tutti i presenti erano ben compresi della importanza sotto ogni aspetto, turistico, economico e politico della grande manifestazione, nonchè della scelta della località, non ancora precisata, nella quale la manifestazione stessa dovrà svolgersi. Ma dalla discussione, appena avviata, apparve subito evidente in tutti il desiderio vivissimo che la Quarta competizione sciatoria regionale debba quest'anno avere luogo nel territorio della simpatica cittadina di Tarvisio; e con tale desiderio anche il proposito, calorosamente affermato, di fare tutto ciò che è possibile perchè il Quarto Campionato Regionale riesca degno della gioventù giuliana e di Tarvisio.

Dopo ciò l'Ill.mo Podestà, da uomo veramente pratico che alle parole preferisce i fatti, rendendosi interprete di tutti gli intervenuti, promise il miglior concorso del Comune e della cittadinanza. I rappresentanti della Sciatori Udinesi, ben lieti per le lusinghiere assicurazioni date dall'Ill.mo signor Podestà, osservando che il tempo disponibile per il lavoro di preparazione non è purtroppo largo e che bisogna senz'altro e di buona lena mettersi all'opera; e soggiungono che in quel complesso lavoro la Sciatori Udinesi ha la adesione e la collaborazione dell'Associazione Combattenti, fra i quali pure nello stesso giorno verrà disputata una gara, ed ha il concorso, che sarà efficacissimo specie durante lo svolgimento della giornata sciatoria e delle gare, della Milizia N. V. F.

L'Ill.mo signor Podestà, traccia allora senz'altro un programma d'azione il cui svolgimento dovrà essere in specialità assunto dai Tarvisiani e propone la formazione di un Comitato locale chiamando a comporlo, coll'approvazione di tutti i presenti, i seguenti signori:

Ten. Coll. cav. Turz Alcide, Podestà di Tarvisio, Presidente — dott. Albini Gerolamo — rag. Pio Umberto — cav. Michelangeli Marco — Baumgartener Lodovico — Haberl Federico — cav. Chiavaccini Osvaldo — ten. Radaelli Luigi — Pelizzari Giovanni — Lorenzutti dott. Antonio — dott. Artico Giuseppe — avv. De Senibus Giuseppe — cap. Malgieri Alfredo — Il Comandante del Presidio — Brurcardilli Ettore — Haring Raimondo — signorina Marianna Pleschutschnig — Zanier Giovanni — Fratelli Piussi — Hohler Rodolfo — Manczka Erwino — Fratelli Schomberg — Honoré Jourdan.

E la importante riunione dopo ciò ha termine lasciando in tutti, per il calore con cui ogni argomento fu trattato e svolto, la persuasione che nulla sarà trascurato perchè ogni cosa riesca e bene.

Ed ora all'opera!

«Sciatori Udinesi», Associazione Combattenti, Milizia e Cittadinanza di Tarvisio a mezzo del Comitato locale presieduto dall'ottimo e veramente fattivo Podestà, costituiscono un complesso di forze a cui la vittoria non può non arridere.

Commercianti! Industriali! Esercenti! Professionisti!

Anche quest'anno il GIORNALE DEL FRIULI avrà per il 1° gennaio la pagina degli AUGURI.

La vecchia, simpatica consuetudine, Vi permette con risparmio di tempo e di spesa di fare pervenire i Vostri auguri alla Clientela, per estesa che essa sia, senza lasciarvi il dubbio delle spiacevoli emissioni.

La Soc. An. A. MANZONI e C°., Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura) riceve le prenotazioni a tutto 27 dicembre corrente.

Dato il limitato numero di posti disponibili, AFFRETTATEVI, per non arrivare troppo tardi.

Modello dell'Augurio:

La Ditta
augura buon anno
alla Spett. Clientela

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.